

Laura Walter

Mistica Maëva e il Balcone dei segreti



Rizzoli

LAURA WALTER

Mistica Maëva e il Balcone dei segreti



Illustrazioni di Mauro Evangelista
e Marco Lorenzetti

Rizzoli

© 2015 RCS Libri S.p.A., Milano
Prima edizione Narrativa Rizzoli gennaio 2015

ISBN 978-88-17-07883-2

A Beatrice, a va sans dire!

*“Era inevitable: el olor de las almendras
amargas le recordaba siempre el destino
de los amores contrariados.”*

Gabriel García Márquez
El amor en los tiempos del cólera

Bentrovata, mia giovane esploratrice, benarrivato, mio baldo esploratore.

Ad accogliervi sarà ora la gaudente e romantica Verona, fonte di ispirazione di tante pagine di inchiostro, di abili ugole canore, di delizie culinarie senza pari.

Una perla dopo l'altra, ti condurrà al centro del tuo cuore, in una danza tra le sue mura, sulle tracce della bella Giulietta, tra il magnar e il ridare pitòco.

Sinuoso come l'Adige, il mistero si svelerà a poco a poco, pagina dopo pagina, rivelazione dopo rivelazione, tra Casa Capuleti e via Stella, tra l'Arena e Piazza delle Erbe, illuminato dolcemente dalla polvere de oro... basta partire, a piedi scalzi e cuor leggero.



Allarme generale

L'aria era decisamente calda, una mano morbida di afa avvolgeva ogni cosa sin dal primo mattino.

Giugno era quasi terminato e luglio si preannunciava cocente, lì, su un noto terrazzino di Venezia.

Solo alla sera si alzava un sussurro di vento dal mare aperto, e lambiva la laguna come una carezza ristoratrice.

Baicolo, dopo un lauto pranzetto, boccheggiava. Gli sembrava di essere come una delle *moéche* sul banco di pesce di Pietro, a Rialto: quei piccoli morbidi granchi che erano in vendita, ancora vivi, e che lui non aveva mai avuto il piacere di azzannare. Troppo costosi, per darli in pasto a un gatto. Troppo preziosi per rubarli di soppiatto: se scoperto, si sarebbe giocato le simpatie di Pietro, e addio avanzi.

Si sentiva così: una *moéca* indifesa, incapace di muoversi, spacciata e già quasi cotta.